

TOCC - CAPACITY BUILDING PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

Avvisi di cui ai Decreti n.149 e n. 150 del 9/6/2023 del Ministero della cultura – Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Guida operativa per il rispetto del principio DNSH nell'ambito dell'Investimento PNRR M1C3- I.3.3

SOMMARIO

1. Riferimenti	3
1. Obiettivi del documento e ambito di applicazione	3
2. Individuazione della scheda tecnica di riferimento.....	4
3. Note	10
4. Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche	11
5. Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud	12

1. Riferimenti

Gli investimenti e le riforme del PNRR devono essere conformi al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea (DNSH, "Do no significant harm") come definito all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852. La verifica del rispetto di tale principio deve avvenire in base a quanto previsto dagli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. Ulteriori riferimenti per l'applicazione di suddetto principio sono:

- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
- La "[Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente \(cd. DNSH\)](#)", allegata alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO n. 33 del 13/10/2022 che illustra le modalità operative per la verifica del rispetto del principio DNSH per ciascuno degli investimenti previsti dal PNRR.

Il presente documento intende fornire alcune indicazioni operative al Soggetto Realizzatore per intraprendere le azioni necessarie volte a rispettare il principio DNSH.

La presente guida potrà subire aggiornamenti dovute all'evoluzione della normativa su DNSH e ICT.

1. Obiettivi del documento e ambito di applicazione

Il rispetto del principio DNSH costituisce un requisito per il riconoscimento delle seguenti tipologie di spesa:

- acquisto, leasing o noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- utilizzo di servizi hosting e cloud.

Le specifiche per tali verifiche sono riportate nelle schede tecniche numero 3 e numero 6 allegate alla sopracitata "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*",

La scheda tecnica di riferimento e, la relativa check-list da compilare per verificare l'aderenza al principio DNSH dipende, dunque, dall'oggetto e/o dal servizio acquisito, come illustrato nelle pagine seguenti.

2. Individuazione della scheda tecnica di riferimento

Di seguito si riportano schematicamente gli elementi utili per individuare la scheda tecnica di riferimento in funzione dell'oggetto della spesa.

Hardware

Acquisto, leasing o noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- dispositivi fissi (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo)
- dispositivi portatili (es. laptop, tablet, smartphone)

Codici NACE (regolamento (CE) n.1893/2006):
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica



Scheda
3

Servizi hosting e cloud

Acquisto di servizi di messa a disposizione e gestione di hardware e/o software presso un centro dati che fornisce servizi digitali nel cloud:

- **IaaS** - servizi a livello di infrastruttura (Infrastructure as a Service);
- **PaaS** - servizi a livello di piattaforma (Platform as a Service);
- **SaaS** - servizi a livello di software (Software as a Service);

Codici NACE (regolamento (CE) n.1893/2006):
J63 - Attività di servizi informatici, ed in particolare:

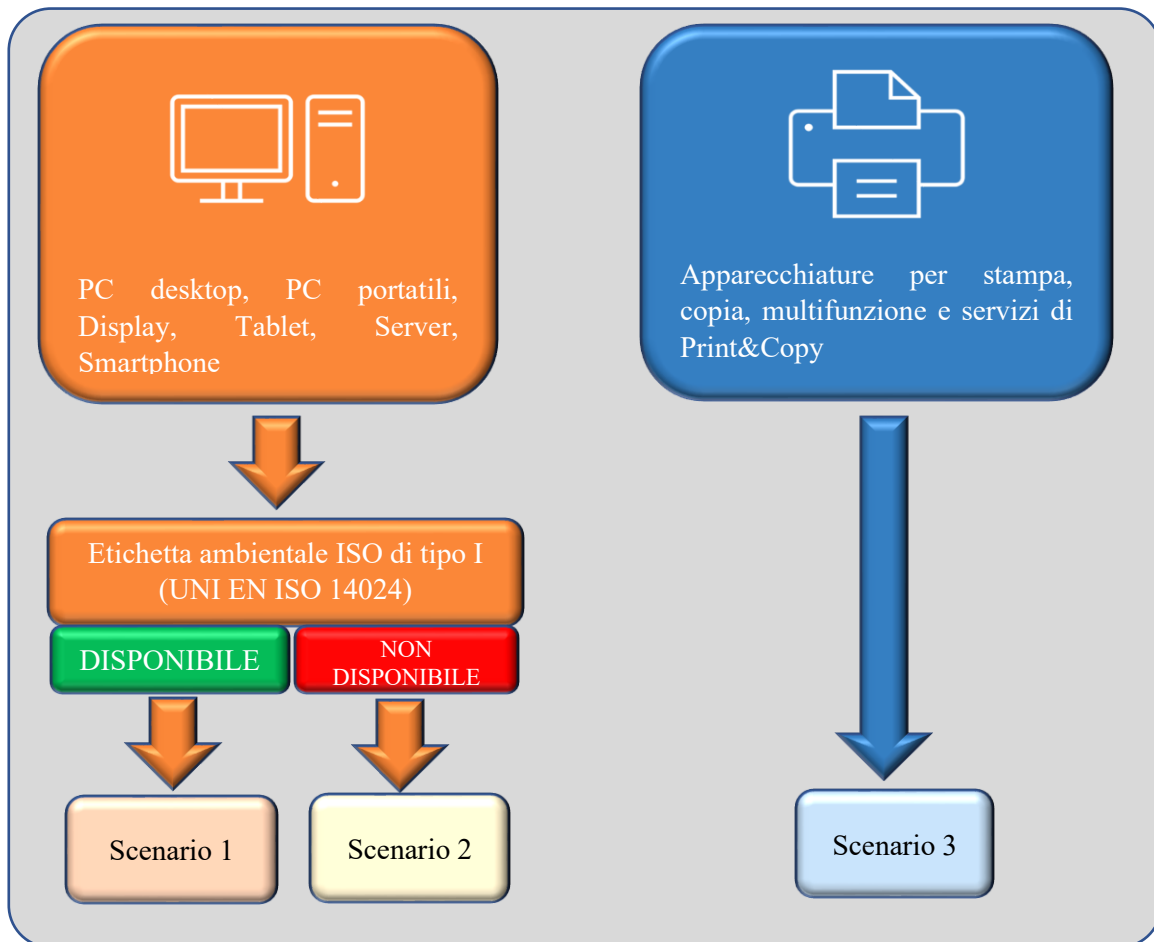
- J63.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web;
 - J63.1.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse



Scheda
6

Scheda 3

Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Scenario 1

1. Il fornitore è in possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE (1), in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore.
2. I beni sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blue Angel, TÜV Green Product Mark, TCO Certified o altra etichetta equivalente) per Economia Circolare e Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento.

Scenario 2

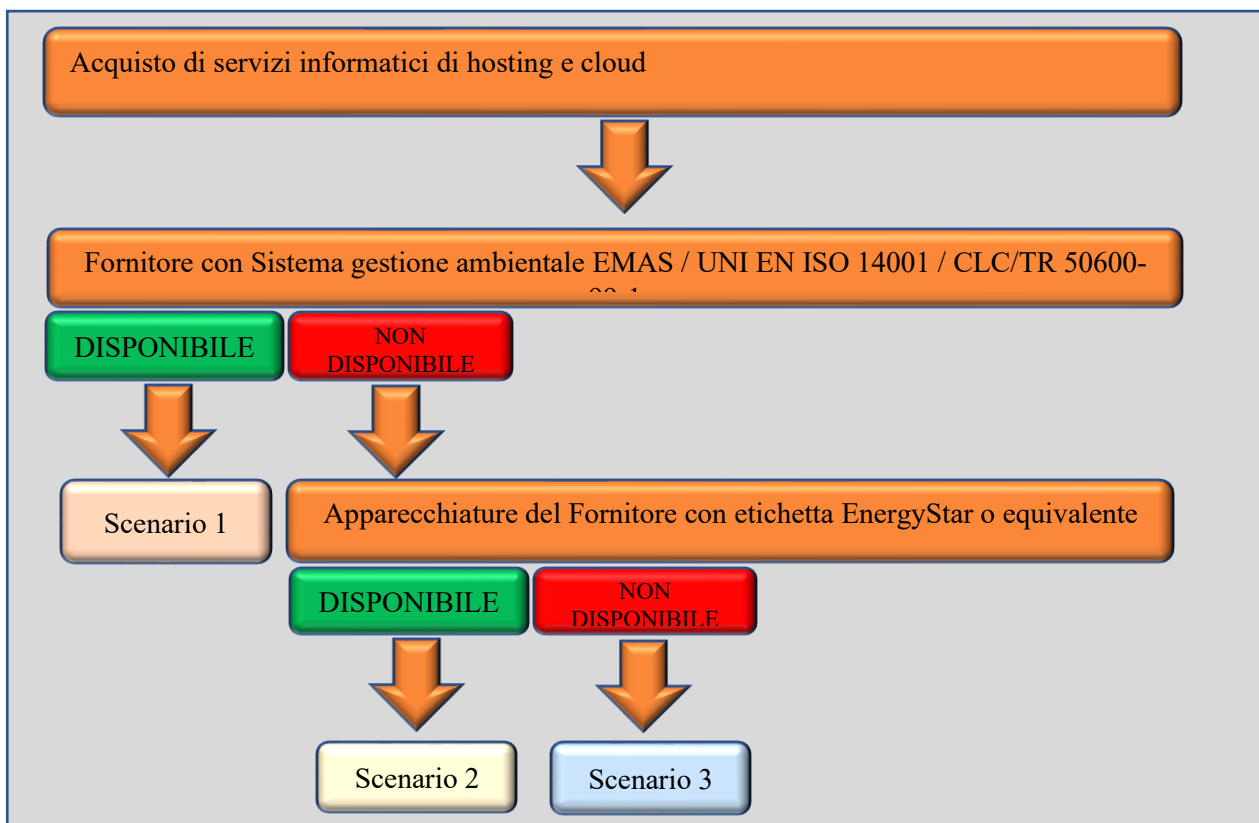
1. Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE (1), in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
2. EPA ENERGY STAR (da richiedere, se previsto per famiglia di prodotto) o equivalente
oppure
dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE (2);
3. Nel caso di:
 - **server e prodotti di archiviazioni dati**: dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)
 - **computer fissi e display**: marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.
4. dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto delle normative REACH, RoHS, ecodesign e Compatibilità elettromagnetica (3);
5. Nel caso di **apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate** certificazioni di sistema di gestione:
 - ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
 - EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

Scenario 3

1. Conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi per l'“Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio”, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019 (4);
2. Conformità ai Criteri ambientali minimi per “Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro” (5).

Scheda 6

Servizi informatici di hosting e cloud



Scenario 1

L'offerente del servizio di hosting e/o cloud dispone di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS verificati da un organismo di valutazione della conformità accreditato per lo specifico scopo a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio

Scenario 2

1. Apparecchiature con etichetta EPA ENERGY STAR / ISO/IEC 30134-4:2017;
2. Rispetto dei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi
 - oppure*
 - conformità alla normativa ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
 - aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014
 - oppure*
 - sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001);
 - conformità delle apparecchiature alla normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE);
 - adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management);
3. Piano di gestione dei rifiuti EN 50625 [Gestione Rifiuti]

Scenario 3

1. Alternativamente:

- Studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" previste dalla Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 8/11/2021
- Pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1;

2. Rispetto dei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi

oppure

- conformità alla normativa ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014

oppure

sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001);

- conformità delle apparecchiature alla normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE);
- adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management);

3. Piano di gestione dei rifiuti EN 50625 [Gestione Rifiuti]

3. Note

- (1) Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente: dell'offerente; oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014; oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.
- (2) https://ec.europa.eu/environment/gpp/pdf/toolkit/computers_and_monitors/ENV-2021-00071-00-00-IT-TRA-00.pdf.
- (3) Le conformità dei prodotti devono essere autocertificate dai produttori/fornitori tramite un dossier/fascicolo tecnico adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU); ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE).
- (4) https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu_26_1-2019_stampanti.pdf.
- (5) <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/11/07/19A06871/sg>.

4. Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Descrizione apparecchiatura	Numero di serie
Fornitore	Estremi contratto

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

N.	Elementi di controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (SI-No-N/A)	Commento (Obbligatorio in caso di N/A)
1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		Numero iscrizione RAEE		
2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)	Etichettatura ambientale di tipo I			
In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2					
3	L'apparecchiatura è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		EPA ENERGY STAR UNI EN ISO 14024		
In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1					
3.1	È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	Allegato III criteri GPP UE			
4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	Regolamento (EU) 2019/424			
5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		ISO 11469 e ISO 1043		
6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: – ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); – EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	Regolamento EMAS	– ISO 9001 e ISO 14001 – EN 50614:2020		
7	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?	Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio	Dossier/Fascicolo Tecnico		
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	Regolamento CE 1907/2006			
Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale					
9	È verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019"?	DM 17 ottobre 2019			

5. Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

Descrizione servizio	
Fornitore	Estremi contratto

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

N.	Elementi di controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (SI-No-N/A)	Commento (Obbligatorio in caso di N/A)
0.1	È disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?		<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1 - Iscrizione al Code of Conduct for energy efficiency of data centers 		
<i>Il requisito 0.1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi</i>					
<i>In un primo momento l'elemento di verifica al punto 1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 2, 3 o 4</i>					
1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?		EPA ENERGY STAR/ ISO/IEC 30134-4:2017		
<i>I punti 2, 3 e 4 sono alternativi</i>					
2	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"?	CLC TR50600-99-1	EN 50600		
4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?	Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati	ANSI TIA-942		
5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?				
Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati					

6	È disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (UE) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134:2016		
7	È disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti.	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		
8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?	Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio	Dossier/Fascicolo Tecnico		
<i>In un primo momento l'elemento di verifica al punto 9 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 10</i>					
9	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione e sono disponibili le relative prove di verifica?				
10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?				